

LA SICUREZZA NEGLI EVENTI E NEGLI EDIFICI APERTI AL PUBBLICO

17 Giugno 2021

RELATORI



FEDERAZIONE
ORDINI
INGEGNERI
VENETO

Ing. Luigino Scomparin
Tesoriere FOIV



FEDERAZIONE
ORDINI
INGEGNERI
VENETO

Ing. Guido Cassella
Coordinatore Gruppo di Lavoro Sicurezza FOIV



Ing. Loris Munaro
Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco
Veneto e Trentino Alto Adige



Ing. Pierangelo Valerio
STS Ingegneria – esperto sicurezza eventi pubblici



Dott. Andrea Augusto Tasinato
Presidente Consorzio CEV



Dott.ssa Maria Rosa Pavanello
Vice Presidente vicario ANCI Veneto

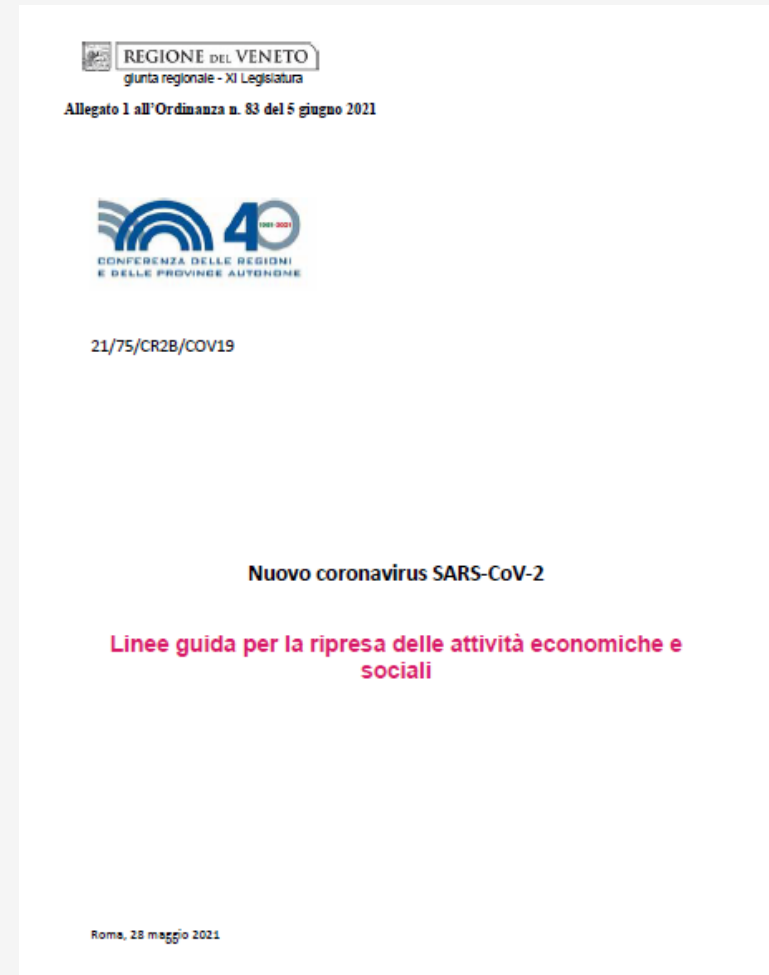
I PIÙ RECENTI PROVVEDIMENTI NORMATIVI

- ORDINANZA 28 maggio 2021

Adozione del «Protocollo AEFI di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nelle manifestazioni e negli eventi fieristici»

- Regione Veneto, Ordinanza 5 giugno 2021, n. 83

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni



REGIONE VENETO

ORDINANZA 5 GIUGNO 2021, N. 83

MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19. ULTERIORI DISPOSIZIONI.

- RISTORAZIONE E CERIMONIE
- ATTIVITÀ TURISTICHE E RICETTIVE
- **CINEMA E SPETTACOLI DAL VIVO**
- PISCINE TERMALI E CENTRI BENESSERE
- SERVIZI ALLA PERSONA
- COMMERCIO
- **MUSEI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LUOGHI DELLA CULTURA**
- **PARCHI TEMATICI E DI DIVERTIMENTO**
- **CIRCOLI CULTURALI E RICREATIVI**
- CONGRESSI E GRANDI EVENTI FIERISTICI
- SALE GIOCHI, SALE SCOMMESSE, SALE BINGO E CASINO'
- **SAGRE E FIERE LOCALI**
- CORSI DI FORMAZIONE



QUALI SONO LE ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO?

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (disciplinato dal Regio Decreto 18 giugno 1931, n° 773, *"Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza"*)
- Regolamento applicativo: Regio Decreto 06 maggio 1940, n° 635 *"Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n° 773 delle leggi di pubblica sicurezza"* e ss.mm.ii.

È da precisare che **l'assoggettamento agli obblighi di attività di pubblico spettacolo non comporta necessariamente l'assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011**, per cui un'attività può sottostare agli obblighi amministrativi previsti per il pubblico spettacolo ma non a quelli per attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi e viceversa.



QUALI SONO LE ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO?

Locali da considerare pubblico spettacolo secondo l'art. 17 della [circolare n° 16 del 15/02/1951](#)

1. teatri
2. cinematografi
3. Cinema/Teatri
4. altri locali di trattenimento ove si tengono:
 - concerti
 - conferenze
 - trattenimenti danzanti
 - numeri di varietà su semplice pedana
 - spettacoli di burattini
 - spettacoli e trattenimenti nelle scuole, nei circoli, negli oratori, ecc. nonché altri locali ove il pubblico affluisce per ragioni varie senza sostarvi in modo permanente circhi
5. serragli
6. stadi e
 - sferisteri
 - campi sportivi
 - luoghi per divertimento o spettacoli all'aperto: dove si presentano al pubblico, in luogo aperto:
 - spettacoli teatrali
 - spettacoli cinematografici
 - manifestazioni sportive, quali:
 - gioco del pallone
 - palle al cesto
 - atletismo
 - corse di cavalli
 - corse ciclistiche
 - corse automobilistiche
 - gare di calcio, ecc.
7. baracche in legno o tende per spettacoli ambulanti



QUALI SONO LE ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO?

A seguito di circolari e chiarimenti sono considerate attività di pubblico spettacolo

- a. **circoli o clubs privati svolgenti un'attività i cui caratteri sono tali da farla assimilare agli spettacoli ed ai trattenimenti pubblici** (v. circolare PS prot. n° 10.15506/13500 (19) del 19/05/1984.)
- b. **piscine aperte al pubblico anche senza spettatori** (v. chiarimento prot. n° P104/4139 sott. 4 del 03/03/2003.)
- c. **studi televisivi con pubblico** (v. chiarimento prot. n° P806/4109 sott. 44/C(5) del 26/05/2004.)
- d. **pubblico spettacolo o trattenimento, anche se svolte in luoghi all'aperto privi di strutture per lo stazionamento del pubblico** (v. chiarimento prot. n° del 16096 del 15/11/2010.)
- e. **attività di intrattenimento e svago danzante svolte all'interno degli stabilimenti balneari in orario serale e notturno** (v. nota PS prot. n° 557/PAS/U/014141/13500.B(18) del 31/07/2012.)
- f. **parco di divertimento** (v. nota PS prot. n° 557/PAS/U/005089/13500.A(8) del 14/03/2013.)
- g. **competizioni velocistiche su piste e strade per auto e motoveicoli** (es. rally automobilistico. V. circolare n° 68 del 02/07/1962.)
- h. **attività di pubblico spettacolo saltuarie/periodiche nei bar o ristoranti** (v. nota PS prot. n° 557/PAS/U/003524/13500A(8) del 21/02/2013.)
- i. **attività di pubblico spettacolo stagionali** (v. chiarimento prot. n° P1340/4109 sott. 53 del 26/01/2007.)
- j. **attività di “parchi avventura”** (v. chiarimento prot. n° 717 del 18/01/2018.)



QUALI SONO LE ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO?

Locali da non considerare di pubblico spettacolo (Non di competenza della CVLPS):

- a. **gallerie, esposizioni, mostre e fiere** (v. chiarimento prot. n° P410/4109 sott. 51/D.2 del 28/06/2002)
- b. **musei** (v. chiarimento prot. n° P410/4109 sott. 51/D.2 del 28/06/2002. Anche se i musei non sono esplicitamente citati, essi vi vanno ricompresi per assimilazione alle mostre e gallerie)
- c. **mercati** (v. chiarimento prot. n° P410/4109 sott. 51/D.2 del 28/06/2002. Anche se i mercati non sono esplicitamente citati, essi vi vanno ricompresi assimilazione alle fiere. V. anche il chiarimento prot. n° del 16096 del 15/11/2010 sulle bancarelle per l'esposizione e la vendita di prodotti nelle feste di paese)
- d. **manifestazioni politiche e/o sindacali** (v. chiarimento prot. n° P2006/4118 sott. 20/E del 31/10/1997.)
- e. **feste di paese che prevedano la sola installazione di bancarelle per l'esposizione e la vendita di prodotti** (v. chiarimento prot. n° del 16096 del 15/11/2010.)
- f. **fabbricato ad uso acquario** (v. chiarimento prot. n° 9518 del 08/07/2011.)
- g. **attività di intrattenimento e svago danzante svolte all'interno degli stabilimenti balneari nella fascia temporale ricompresa tra le ore 17.00 e le ore 20.00** (V. nota PS prot. n° 557/PAS/U/014141/13500.B(18) del 31/07/2012.)
- h. **sale giochi** (v. circolare n° 22 MI.SA. del 14/12/1992.)
- i. **sale scommesse anche con slot-machines** (v. chiarimento prot. n° 6245 del 10/05/2013.)
- j. **palestre** (v. circolare/telex prot. n° 559/C. 12093.13500.C(32) del 01/06/1999 - v. anche la lettera circolare prot. n° 559 del 13/11/1990 quale precedente interpretazioni che diceva diversamente)
- k. **attività di pubblico spettacolo occasionali nei bar o ristoranti** (V. nota PS prot. n° 557/PAS/U/003524/13500A(8) del 21/02/2013.)
- l. **scuole di danza** (v. circolare/telex prot. n° 559/C. 12093.13500.C(32) del 01/06/1999.)
- m. **piscine annesse a strutture ricettive** (v. lettera circolare prot. n° 559/C del 12/01/1995__e circolare/telex prot. n° 559/C. 12093.13500.C(32) del 01/06/1999.)
- n. **biblioteche con accompagnamento alla presentazione di libri con sussidi audio-video e/o musicali** (v. nota PS prot. n° 557/PAS/U/011380/13500.A(8) del 13/08/2019.)



QUALI SONO LE ATTIVITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO?

BOZZA NUOVA RTV LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO (V.15)

A.1.1

Campo di applicazione

1. La presente regola tecnica verticale reca disposizioni di prevenzione incendi riguardanti attività di intrattenimento e di spettacolo in genere, a carattere pubblico, svolte al chiuso o all'aperto, anche a carattere temporaneo.

Nota Per le attività temporanee di intrattenimento e di spettacolo effettuate all'interno di impianti sportivi la presente regola tecnica deve essere applicata alla totalità degli ambiti interessati, ad esempio parterre, tribune, foyer,... (Capitolo G.2)

2. Sono esclusi dal campo di applicazione della regola tecnica:

- a. i luoghi all'aperto non delimitati;
- b. gli esercizi pubblici dove sono impiegati strumenti musicali o apparecchi musicali, in assenza di attività danzanti o di spazi ed allestimenti specifici per gli avventori;

Nota Ad esempio bar o ristoranti con esibizioni musicali, con musica diffusa, con apparecchi karaoke, ..., privi di spazi ed allestimenti dedicati agli avventori per assistere alle rappresentazioni o per danzare

- c. le *attrazioni di spettacolo viaggiante* di cui alla Legge 18 marzo 1968 n. 337.

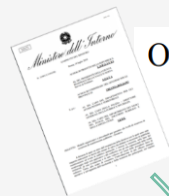
Nota Le attrazioni di spettacolo viaggiante sono escluse dalla regola tecnica e si applica la normativa vigente



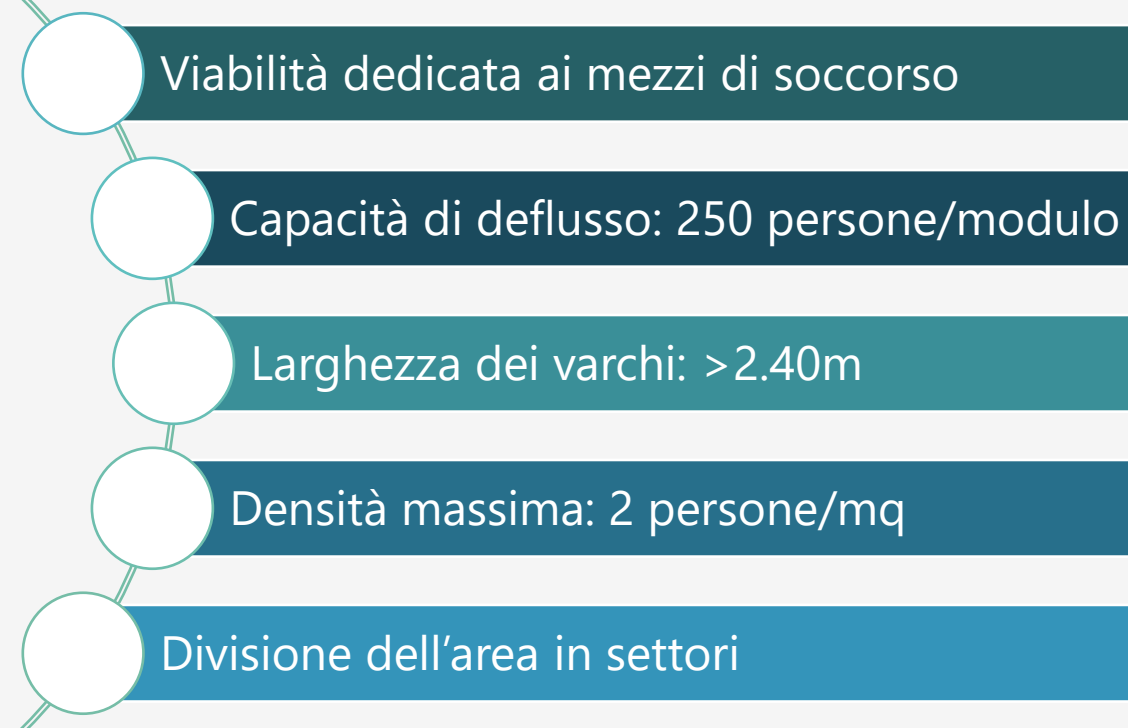
EVENTI PUBBLICI – CIRCOLARE PIANTEDOSI

Indicazioni da seguire per la caratterizzazione e il dimensionamento delle misure di sicurezza finalizzate al contenimento del rischio in **manifestazioni pubbliche che si tengono in luoghi all'aperto in cui si profilano peculiari condizioni di criticità** connesse alla tipologia dell'evento, alla conformazione del luogo, al numero e alle caratteristiche dei partecipanti, non assoggettate ai procedimenti di cui all'art. 80 del Regio decreto 18 giugno 1931 n. 773.

Per le manifestazioni di pubblico spettacolo che si tengono in luoghi all'aperto assoggettate ai procedimenti di cui all'articolo 80 del regio decreto 18 giugno 1931 n. 773 e che presentino peculiari condizioni di criticità, le linee guida contenute nel presente documento possono costituire un utile riferimento integrativo degli aspetti non già ricompresi nelle vigenti norme di sicurezza per esse applicabili.

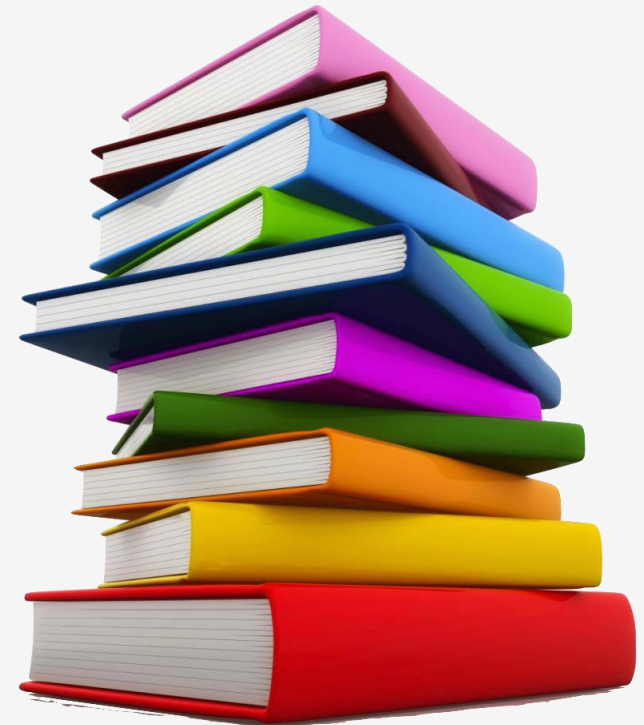


OGGETTO: Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche – Direttiva



LA PROGETTAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE

- **Piano di gestione della manifestazione**
- **Piano di gestione dell'emergenza sanitaria Covid 19**
- **Piano di emergenza**
- **Planimetrie**



LA PROGETTAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE

- **Piano di gestione della manifestazione**
- **Piano di gestione dell'emergenza sanitaria Covid 19**



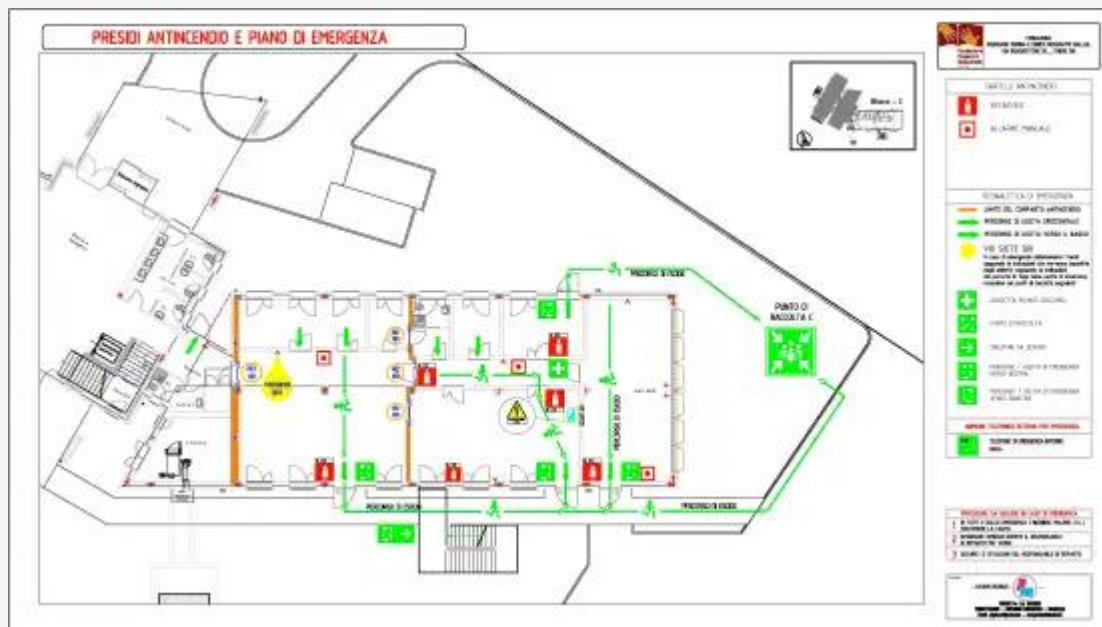
Indice

1.	PREMESSA	2
2.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3.	IDENTIFICAZIONE DELL'AREA	4
4.	DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE	5
5.	MISURE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO	6
5.1.	REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA	6
5.2.	PERCORSI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO	7
5.3.	CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE	9
5.4.	SUDDIVISIONE DELLA ZONA IN SETTORI	9
5.5.	PROTEZIONE ANTINCENDIO	9
5.6.	GESTIONE DELL'EMERGENZA - PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE	10
5.7.	OPERATORI DI SICUREZZA	12
5.8.	MANIFESTAZIONI DINAMICHE IN SPAZI NON DELIMITATI	13
5.9.	CASI PARTICOLARI	13
6.	INDICAZIONI FINALIZZATE AL CONTENIMENTO ED AL CONTRASTO DELL'EPIDEMIA COVID-19	14
6.1.	INDICAZIONI GENERALI	14
6.2.	INFORMAZIONE E SEGNALETICA	14
6.3.	ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI	16
6.4.	MODALITA' DI ACCESSO DEL PUBBLICO	16
6.5.	Pulizia e sanificazione	17
6.6.	Precauzioni igieniche personali	17
6.7.	Dispositivi di protezione individuale	18
6.8.	Gestione di una persona sintomatica e scenari operativi	18
7.	IMPIANTO ELETTRICO	20
8.	SERVIZI IGIENICI	21



LA PROGETTAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE

Piano di emergenza



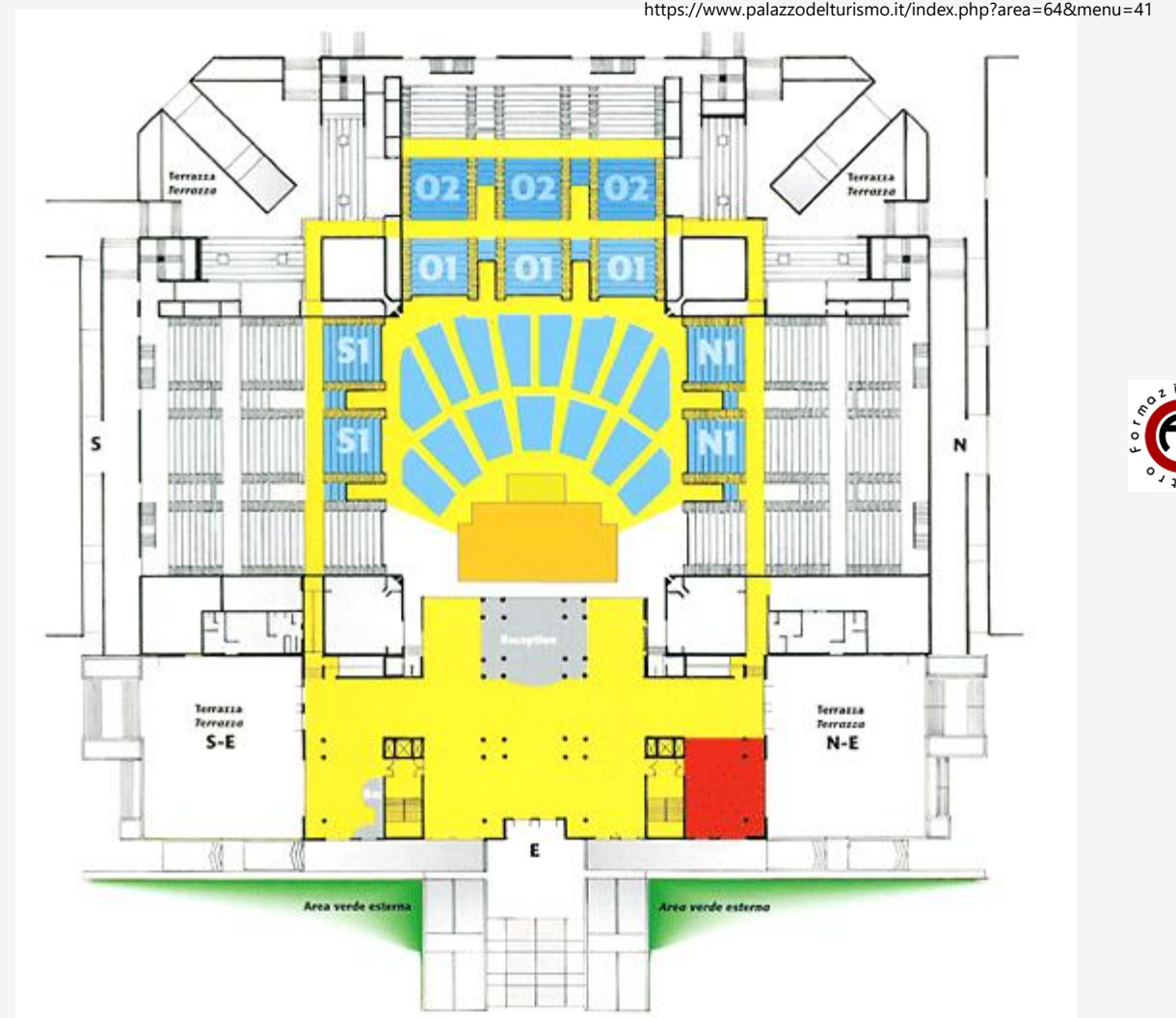
Indice

1	PREMESSA	2
2	DESCRIZIONE DEL CONTESTO DELLA MANIFESTAZIONE	3
3	INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA	4
3.1	ACCESSIBILITÀ DEI MEZZI DI SOCCORSO.....	4
3.2	PERCORSI SEPARATI DI ACCESSO ALL'AREA DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO.....	5
3.3	SUDDIVISIONE DELLA ZONA SPETTATORI IN SETTORI.....	5
3.4	PROTEZIONE ANTINCENDIO.....	5
3.5	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA.....	6
3.6	OPERATORI DI SICUREZZA.....	7
3.7	MISURE DI ASSISTENZA SANITARIA.....	7
3.6.1	Presidio per l'emergenza sanitaria.....	7
3.6.2	Servizi igienici.....	7
4	INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE INCARICATE	8
4.1	COORDINATORE DELL'EMERGENZA/RESPONSABILE DELLA SICUREZZA.....	8
4.2	SQUADRA ADDETTI ALLA SICUREZZA E ANTINCENDIO.....	8
4.3	SQUADRA EMERGENZA SANITARIA DI PRIMO SOCCORSO.....	9
4.4	SQUADRA DI ACCOGLIENZA.....	9
4.5	FORZE ESTERNE.....	9
4.6	GERARCHIA DI CONTROLLO SQUADRE DI EMERGENZA.....	10
4.7	NOMINATIVI SQUADRE DI EMERGENZA.....	10
4.7.1	Squadra addetti alla sicurezza e antincendio.....	10
5	AZIONI DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA	11
5.1	IPOTESI DI SCENARI INCIDENTALI.....	11
5.1.1	SCENARIO 1: Incendio di materiale combustibile aree verdi, materie plastiche, carta e cartone per imballi, legno dei bancali, fibre tessili, ecc.) o infiammabile (in piccola quantità).....	11
5.1.2	SCENARIO 2: Incendio di quadro elettrico o di attrezzature.....	12
5.1.3	SCENARIO 3: Pronto soccorso in caso di incendio alle persone.....	13
5.1.4	SCENARIO 4: Intervento per infortunio.....	13
6	PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE – PIANO DI ESODO	14
6.1	COMUNICAZIONE DELL'ALLARME.....	15
6.2	ISTRUZIONE PER GLI INCARICATI CHE DEVONO EVACUARE I LUOGHI.....	15
6.3	ASSISTENZA E MODALITÀ D'INTERVENTO DEI MEZZI DI SOCCORSO.....	15
7	RICHIESTA DI INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEI SOCCORSI	16
8	ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI INCENDIO	18
8.1	ASSISTENZA ALLE PERSONE IN SEDIE A ROTELLE ED O CON MOBILITÀ RIDOTTA.....	18
9	GESTIONE DEL DOPO EMERGENZA	19



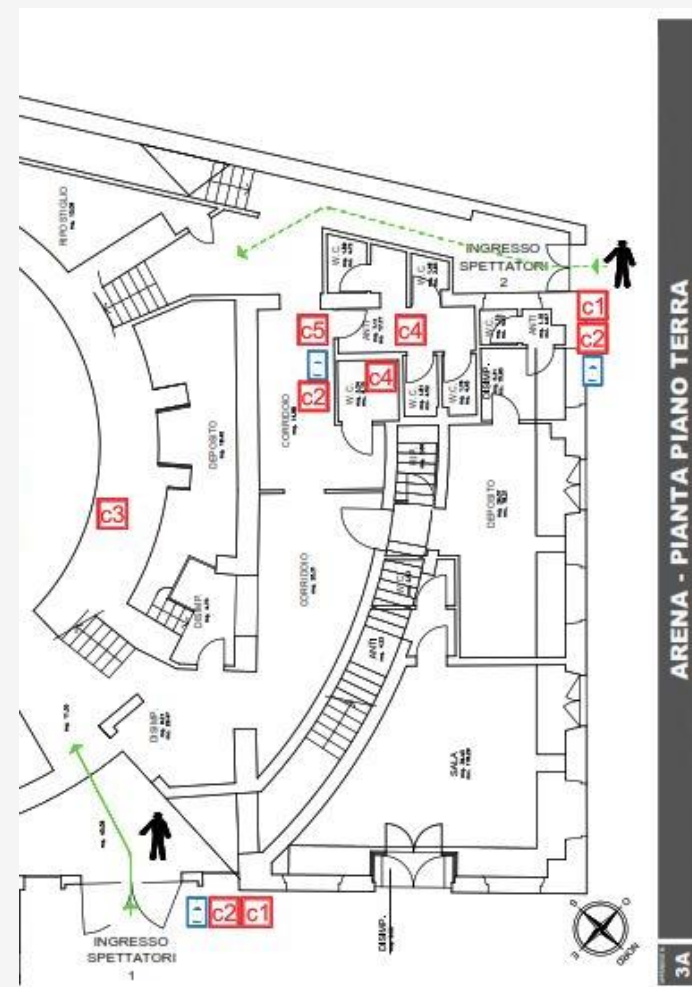
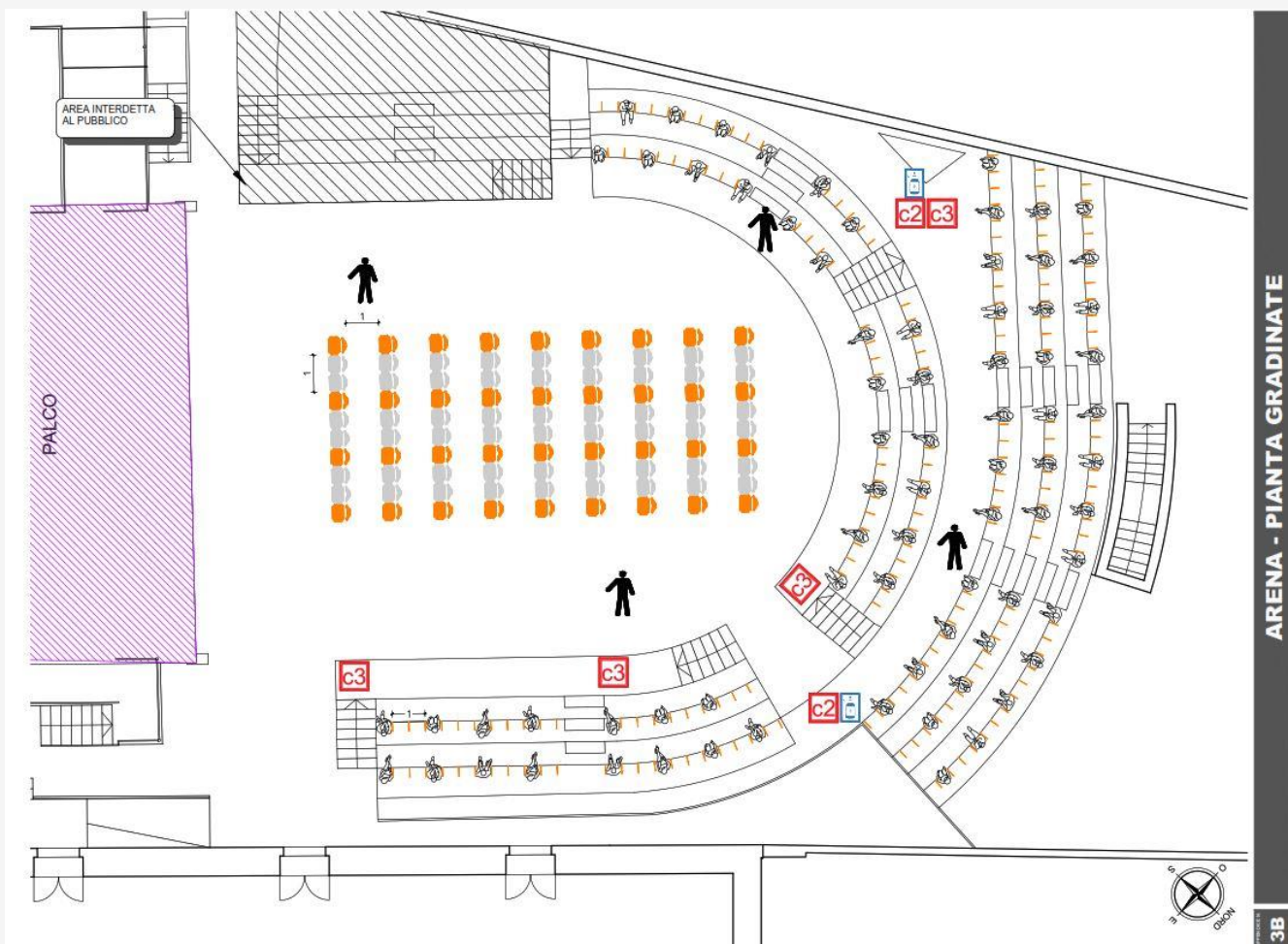
LA PROGETTAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE

Planimetrie












LA PROGETTAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE

Planimetrie



LA PROGETTAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE

Cartellonistica

	<p>È obbligatorio rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria</p> <p>Divieto di accesso agli utenti che negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19</p> <p>Divieto di accesso agli utenti che negli ultimi 14 giorni, provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.</p>		<p>È obbligatorio indossare la mascherina chirurgica sino al raggiungimento della propria postazione ed ogni qualvolta ci si sposti da essa.</p>
			<p>Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.</p>
			<p>È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica</p>
	<p>Attendere il proprio turno mantenendo la distanza interpersonale di un metro, nel rispetto della segnaletica.</p>		<p>È obbligatorio rispettare i posti assegnati dal personale.</p>
	<p>Evitare assembramenti di persone</p>		<p>Evitare abbracci e strette di mano.</p>
	<p>Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce con fazzoletti monouso o in mancanza utilizzare la piega del gomito.</p>		

**OCCUPARE LE SEDIE
MANTENENDO UNA
POSTAZIONE LIBERA
AI PROPRI FIANCHI.
TALE VINCOLO NON SUSSISTE**



**RISPETTARE LA DISTANZA
INTERPERSONALE DI 1M**



PROTOCOLLI COVID – INDICAZIONI GENERALI



- Predisporre una **adeguata informazione sulle misure di prevenzione da rispettare, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto**, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso.
 - Definire il **numero massimo di presenze contemporanee** in relazione ai volumi di spazio e ai ricambi d'aria ed alla possibilità di creare aggregazioni in tutto il percorso di entrata, presenza e uscita , al fine di evitare assembramenti di persone e mantenere il **distanziamento minimo di 1 m**. Garantire adeguato ricambio d'aria e disattivare la funzione di ricircolo negli impianti di ventilazione e condizionamento
- Raccomandare l'accesso tramite prenotazione e mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.
 - Potrà essere **rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura >37,5 °C**.
 - Rendere obbligatoriamente disponibili **prodotti per l'igienizzazione delle mani** per i clienti e per il personale anche in più punti del locale, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, che dovranno essere puliti più volte al giorno.
 - Garantire la **frequente pulizia e disinfezione**, almeno al termine di ogni giornata, di tutti gli ambienti, locali e attrazioni, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).



PROTOCOLLO CINEMA E SPETTACOLI DAL VIVO

- Raccomandare l'accesso tramite **prenotazione** e mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di **14 giorni**.
- Non è consentito assistere in piedi allo spettacolo.
- Ottimizzare **l'assegnazione dei posti** distribuendo gli spettatori in maniera omogenea negli spazi consentiti al fine di garantire il massimo distanziamento possibile tra le persone.
- I posti a sedere (comprese, se consentite, postazioni prive di una seduta fisica vera e propria) dovranno prevedere un **distanziamento minimo, tra uno spettatore e l'altro, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro (estendibile negli ambienti al chiuso ad almeno 2 metri**, in base allo scenario epidemiologico di rischio) con l'obbligo di utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.



PROTOCOLLO CINEMA E SPETTACOLI DAL VIVO

- L'eventuale interazione tra **artisti e pubblico** deve garantire il rispetto delle raccomandazioni igienico-comportamentali ed in particolare il distanziamento tra artisti e pubblico di almeno **2 metri**.
- Nei guardaroba, gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti in appositi sacchetti porta abiti.

INDICAZIONI SPECIFICHE



PRODUZIONI
ORCHESTRALI
LIRICHE E
SINFONICHE

PRODUZIONI
TEATRALI



PRODUZIONI
DI DANZA



PROTOCOLLO MUSEI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LUOGHI DELLA CULTURA

- I visitatori e i lavoratori devono **sempre indossare la mascherina**.
- **Redigere un programma degli accessi pianificato** (es. con prenotazione online o telefonica) che preveda il numero massimo di visitatori presenti e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazione.
- **L'utilizzo di ascensori, dove possibile, va limitato e riservato a persone con disabilità motoria**. Deve essere definito e comunicato con apposita segnaletica il numero massimo di persone trasportabili.



PROTOCOLLO MUSEI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LUOGHI DELLA CULTURA

- Eventuali **audioguide o supporti informativi** potranno essere utilizzati solo se adeguatamente disinfettati al termine di ogni utilizzo. Favorire l'utilizzo di dispositivi personali per la fruizione delle informazioni.
- Eventuali attività divulgative dovranno tenere conto delle **regole di distanziamento** interpersonale e si suggerisce di organizzare le stesse attraverso turni, preventivamente programmati e privilegiando gli spazi aperti.
- Per quanto concerne il trattamento di fondi documentari e collezioni librerie, non potendo essere sottoposti a procedure di disinfezione poiché dannosi per gli stessi, si rimanda alle procedure di stoccaggio in isolamento degli stessi dopo il loro utilizzo.



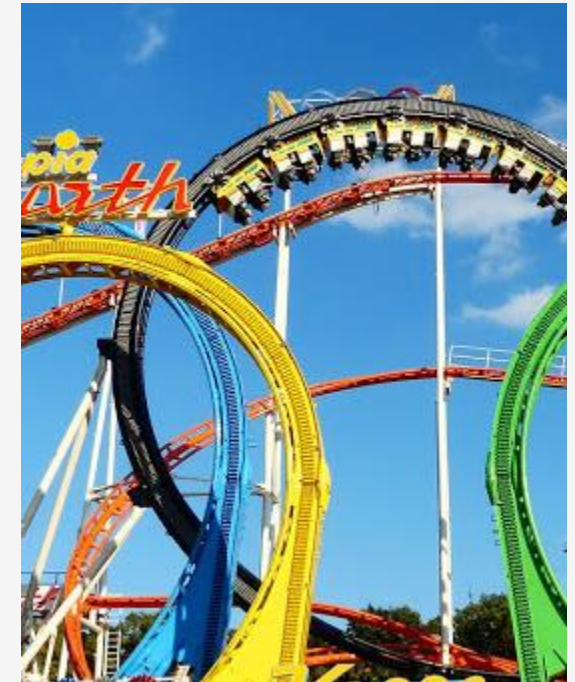
PROTOCOLLO PARCHI TEMATICI E DI DIVERTIMENTO

- Assicurare il **mantenimento di almeno 1 metro** di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Potrà essere valutata la fornitura di braccialetti con colori/numerazioni distinti in base al nucleo familiare, o altre misure di pari efficacia. **Qualora venga praticata attività fisica (es. nei parchi avventura) la distanza interpersonale durante l'attività dovrà essere di almeno 2 metri.**
- Con particolare riferimento alle attrezzature dei parchi acquatici, **utilizzare gommoni/mezzi galleggianti singoli ove possibile**; per i gommoni multipli consentirne l'utilizzo a persone non soggette al distanziamento interpersonale.



PROTOCOLLO PARCHI TEMATICI E DI DIVERTIMENTO

- **Le attrezzature gli armadietti, ecc. vanno disinfettati ad ogni cambio di persona o nucleo familiare, e comunque ad ogni fine giornata.**
- Con particolare riferimento ai parchi avventura si applicano le **linee guida generali secondo le disposizioni di legge in materia di impianti sportivi**. Prima di indossare i dispositivi di sicurezza (cinghie, caschi, ecc.) il cliente deve disinfettare accuratamente le mani. Le imbragature di sicurezza vanno indossate evitando contatto con la cute scoperta, quindi il cliente deve avere un abbigliamento idoneo. Particolare attenzione andrà dedicata alla pulizia e disinfezione dei caschetti di protezione a noleggio: dopo ogni utilizzo il caschetto, prima di essere reso disponibile per un nuovo noleggio, deve essere oggetto di detersione (con sapone neutro e risciacquo) e successiva disinfezione con disinfettante PT1 adatto al contatto con la cute (sono indicati prodotti a base di ipoclorito di sodio 0,05% o alcool etilico 70%). Il disinfettante deve essere lasciato agire per un periodo di almeno 10 minuti.



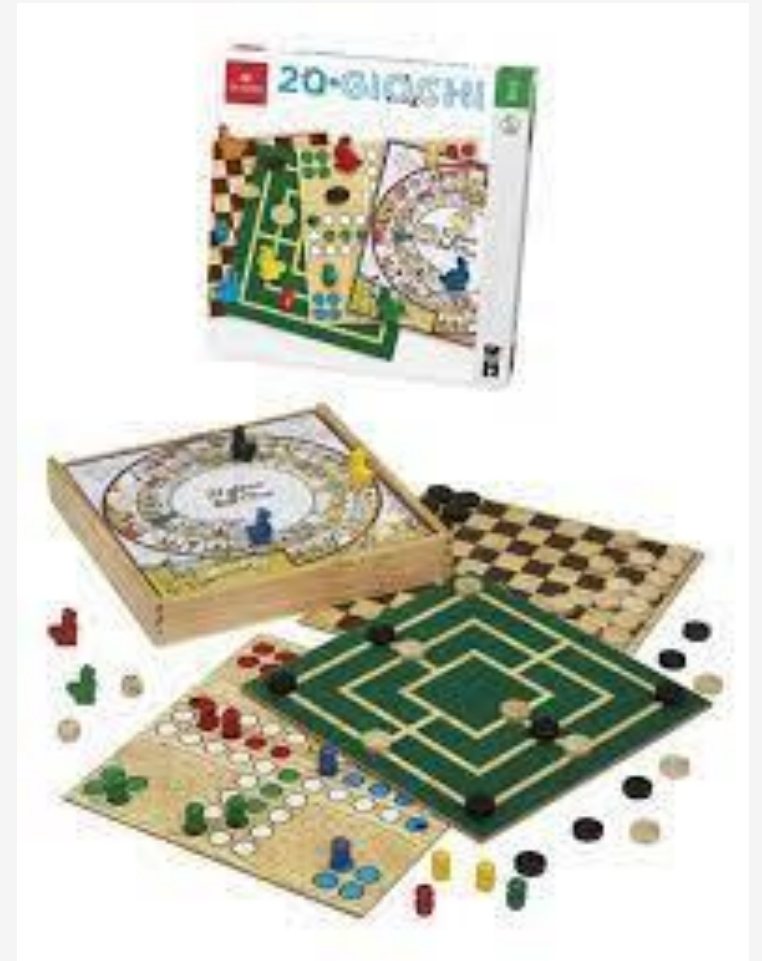
PROTOCOLLO CIRCOLI CULTURALI E RICREATIVI

- **Privilegiare, laddove possibile, lo svolgimento di attività all'aria aperta**, garantendo comunque il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale.
- Privilegiare **attività a piccoli gruppi di persone**, garantendo sempre il rispetto della distanza interpersonale anche durante le attività di tipo ludico.
- Per le attività che prevedono la condivisione di oggetti, adottare modalità organizzative tali da ridurre il numero di persone che manipolano gli stessi oggetti, ad esempio predisponendo turni di gioco e squadre a composizione fissa, e obbligare comunque all'uso della mascherina e alla disinfezione delle mani prima di ogni nuovo gioco.



PROTOCOLLO CIRCOLI CULTURALI E RICREATIVI

- In ogni caso, **i piani di lavoro, i tavoli da gioco e ogni oggetto fornito in uso agli utenti devono essere disinfettati prima e dopo ciascun turno di utilizzo.** Sono consentite le attività ludiche che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio carte da gioco), purché siano rigorosamente rispettate le seguenti indicazioni: obbligo di utilizzo di mascherina; igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco; rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro sia tra giocatori dello stesso tavolo sia tra tavoli adiacenti. Nel caso di utilizzo di carte da gioco è consigliata inoltre una frequente sostituzione dei mazzi di carte usati con nuovi mazzi.
- È consentita la **messa a disposizione, possibilmente in più copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo** a favore dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione delle mani.



PROTOCOLLO SAGRE E FIERE LOCALI

- La postazione dedicata alla reception e alla cassa può essere dotata **di barriere fisiche** (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche.
- Nel caso di acquisti con scelta in autonomia e **manipolazione del prodotto** da parte del cliente, dovrà essere resa obbligatoria la disinfezione delle mani prima della manipolazione della merce.



PROTOCOLLO SAGRE E FIERE LOCALI

- Se presenti, eventuali posti a sedere dovranno prevedere un **distanziamento minimo** tale da garantire il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro (estendibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio).
 - In considerazione del contesto, **tutti i visitatori devono indossare la mascherina** a protezione delle vie aeree (per i bambini valgono le norme generali).
- Negli ambienti interni, è obbligatorio mantenere aperte, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale.



QUESITI

Se vi è un evento di pubblico spettacolo le **sedie per il pubblico** devono essere tutte agganciate tra loro e alcune devono rimanere "vuote" magari con una scritta del tipo "non occupare questa sedia", oppure devono essere staccate e non devono esserci sedie dove non ci si può sedere per il rispetto della normativa anti contagio?



Le sedie andranno disposte tenendo conto sia delle prescrizioni di sicurezza date dalla normativa di pubblico spettacolo, sia delle modalità di distanziamento prescritte dalla normativa anti covid.

QUESITI

Al fine di procedere ad organizzare delle **iniziative che si svolgeranno nel periodo estivo 2021 in spazi aperti**, si chiedono indicazioni in merito alle distanze minime da tenere, arredi vari, nr. persone massime ammesse, prescrizioni di massima da seguire per garantire lo svolgimento delle iniziative all'aperto.

L'impianto organizzativo rimane quello definito per le manifestazioni all'aperto (di pubblico spettacolo e non) alle quali si aggiungono il **numero massimo di spettatori per alcune attività** (1000 all'aperto o 500 al chiuso) e varie indicazioni per il contenimento del contagio che saranno diverse a seconda della manifestazione.



QUESITI

È vero che non sarà più necessaria la Commissione di Vigilanza di Pubblico Spettacolo per eventi con meno di 1000 persone?

È entrata in vigore il 15 settembre 2020 la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del **decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.**

La legge, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020, all'articolo 38-bis prevede alcune semplificazioni per la realizzazione di spettacoli dal vivo "al fine di far fronte alle ricadute economiche negative per il settore dell'industria culturale conseguenti alle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

In particolare **FINO AL 31/12/2021** per la realizzazione di spettacoli dal vivo di natura occasionale:

- che si svolgono in un orario compreso tra le ore 8 e le ore 23
- destinati ad un massimo di 1.000 spettatori,

è sufficiente la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).

La segnalazione deve indicare il numero massimo di spettatori, il luogo e l'orario in cui si svolge lo spettacolo ed è corredata da una relazione tecnica di un professionista che attesta la rispondenza della manifestazione di spettacolo alle regole tecniche di prevenzione incendi.



QUESITI

Art. 38 – bis Semplificazioni per la realizzazione di spettacoli dal vivo

1. Fuori dei casi di cui agli articoli 142 e 143 del regolamento di cui al regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, al fine di far fronte alle ricadute economiche negative per il settore dell'industria culturale conseguenti alle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in via sperimentale fino al 31 dicembre 2021, **per la realizzazione di spettacoli dal vivo che comprendono attività culturali quali il teatro, la musica, la danza e il musical, che si svolgono in un orario compreso tra le ore 8 e le ore 23, destinati ad un massimo di 1.000 partecipanti, ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso nulla osta comunque denominato, richiesto per l'organizzazione di spettacoli dal vivo, il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, è sostituito dalla segnalazione certificata di inizio attività** di cui all'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, presentata dall'interessato allo sportello unico per le attività produttive o ufficio analogo, fermo restando il rispetto delle disposizioni e delle linee guida adottate per la prevenzione e il contrasto della diffusione del contagio da COVID-19 e con esclusione dei casi in cui sussistono vincoli ambientali, paesaggistici o culturali nel luogo in cui si svolge lo spettacolo in oggetto.
2. La segnalazione di cui al comma 1 indica il numero massimo di partecipanti, il luogo e l'orario in cui si svolge lo spettacolo ed è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo degli architetti o nell'albo dei periti industriali o nell'albo dei geometri che attesta la rispondenza del luogo dove si svolge lo spettacolo alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministro dell'interno.
3. L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.
4. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 5, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può adottare i provvedimenti di cui al primo periodo anche dopo la scadenza del termine di sessanta giorni.
5. Ogni controversia relativa all'applicazione del presente articolo è devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni, attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione certificata di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni .



QUESITI

Faremo una **cerimonia pubblica di premiazione di un concorso letterario** rivolto ai bambini/ragazzi della scuola dell'obbligo. L'iniziativa si svolgerà in forma statica, con posti preassegnati, prenotazione obbligatoria, distanziamento e capienza sala ai sensi della normativa covid.

Di solito i ragazzi premiati salivano sul palco, ritiravano il premio, leggevano il loro brano e poi tornavano al posto.

Ora, come ci si può comportare? Può esserci spostamento delle persone in sala?

E' meglio prevedere un assistente di sala che si sposta e consegna il premio, senza lettura del testo?

Oppure in caso di lettura del testo, devono farlo dal posto senza salire sul palco? il microfono che passa di mano in mano è sufficiente che venga sanificato con uno spray adatto?



Per eventi culturali sono previsti degli specifici protocolli, nel caso in particolare:

- Lo spostamento in sala dell'assistente e dei premiati è possibile con le dovute precauzioni, in particolare **indossare la mascherina e igienizzare tutti gli oggetti che vengono scambiati**
- Per l'eventuale lettura dei testi è possibile che venga effettuata garantendo 2 m di distanziamento fra oratori e pubblico

QUESITI

Per la realizzazione di una **marcia podistica nel territorio comunale**, quali indicazioni è opportuno seguire al fine di svolgerla nel rispetto delle normative anti-covid19?

È possibile lo svolgimento di attività sportive, e durante la corsa vera e propria è possibile togliere la mascherina. In eventi di questo tipo è però fondamentale **gestire i momenti di ritrovo** (partenza e arrivo) ed eventuali attività collaterali come punti ristoro e allestimenti accessori, seguendo le opportune indicazioni.



QUESITI

Nel mese di luglio la Pro Loco organizzerà una serie di **"serate a tema" in sostituzione della Mostra del DOCG Conegliano Valdobbiadene**, la manifestazione si svolgerà all'aperto, su suolo pubblico, con il posizionamento di tavolini e sedie per ospitare i partecipanti prenotati online, ci sarà la preparazione e la somministrazione di cibi e bevande...

consentito?

presenteranno la Scia sotto le 200 persone, abbiamo chiesto piano di sicurezza, protocollo covid, planimetria zona evento e planimetria parcheggi, squadra di emergenza, estintori.

che altro? grazie



Sono consentiti eventi che prevedono la somministrazione di cibo e bevande, che vengono organizzati secondo le modalità «standard». È necessario però prestare attenzione al **numero massimo di commensali** previsto dalle varie normative, che è influenzato dal «colore» della regione vigente al momento dell'evento.

QUESITI

Quali sono le regole covid per un **parco divertimenti** (luna park) in occasione di una sagra?

Devono essere seguite le specifiche disposizioni esplicate al capitolo **PARCHI TEMATICI E DI DIVERTIMENTO** dell'Allegato I della, Ordinanza 5 giugno 2021, n. 83, Regione Veneto «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni*»



QUESITI

MOSTRA MERCATO 2021 - quali sono le modalità di allestimento da adottare?



Oltre alle «consuete» normative in materia di eventi pubblici devono essere seguite le specifiche disposizioni esplicitate al capitolo **SAGRE E FIERE LOCALI** dell'Allegato I della, Ordinanza 5 giugno 2021, n. 83, Regione Veneto «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni*»

QUESITI

Per quanto concerne la realizzazione dei **centri estivi** che si svolgeranno all'aperto ed in caso di maltempo presso tensostrutture e/o palestra, quali raccomandazioni è opportuno adottare?

Dovranno essere applicate le «**Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19**», aggiornate con ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la famiglia, aggiornata al 21 maggio 2021



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Ing. Pierangelo Valerio



Esse Ti Esse Ingegneria Srl

Sede legale: Via P. Bronzetti 30 - 35138 Padova

Tel. 049 8808237 - Fax 049 8829151

e-mail: progettazione@essetiesse.it



RINGRAZIAMENTI

Segreteria organizzativa



Centro di Formazione STS S.r.l.

info@centrodiformazionests.it

Tel. 049 8809842

chat WhatsApp: 349/3540088



RINGRAZIAMENTI



Ordine Ingegneri Belluno

Tel: +39 0437 950349

Mail: segreteria@ordineingegneri.bl.it



Ordine Ingegneri Verona

Tel: +39 045 8035959

Mail: disciplina@ingegneri.vr.it



Ordine Professionale degli Ingegneri
della Provincia di Rovigo

Ordine Ingegneri Rovigo

Tel: +39 0425 21159

Mail: segreteria@ordineingegnerirovigo.it



Ordine Ingegneri Vicenza

Tel: +39 0444 322947

Mail: segreteria@ordine.ingegneri.vi.it



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Ordine Ingegneri Treviso

Tel: +39 0422 58 36 65

Mail: segreteria@ingegneritreviso.it



Ordine Ingegneri Padova

Tel: +39 049 876 0374

PEC: ordine.padova@ingpec.eu



Ordine Ingegneri Venezia

Tel: +39 041.5289114

Mail: info@ordineingegneri.ve.it